

In questa intervista Chris Amon precisa le ragioni della sua scelta: misurarsi a parità di motore (il Ford 8V) con i suoi avversari piú quotati

MODENA — Un Amon disteso, sorridente e sorridente ci riceve nella sua casa di Modena un'ora dopo diramato il comunicato della Ferrari, nel quale si dice che Amon per il 1970 non sarà piú con la casa di Maranello. Seduti nel salotto, gli leggiamo il comunicato ANSA e chiediamo:

Ha nulla da aggiungere?

No, soltanto questo, io stimo molto Ferrari e sono contento che siamo venuti ad un accordo con reciproca soddisfazione.

Con chi correrà il prossimo anno?

Vede, sono state fatte tante chiacchiere sul mio conto. Ora, le dirò la verità. Ho avuto dei contatti con la Matra, ma credo che non se ne farà nulla. Non è vero che ho avuto degli approcci con quelli dell'Autodelta, e nemmeno con la Porsche, anzi non riesco a capire da dove vengano queste voci. Ho avuto dei contatti con la March e con la McLaren, le possibilità che io corra l'anno prossimo con queste due marche sono al 60% con la prima e 40% con la seconda. Ora come ora, l'unica cosa certa è che nel '70 correrò ad Indianapolis con una McLaren.

E' lei che ha lasciato Ferrari oppure è stato Ferrari a lasciarlo libero?

E' stata una cosa reciproca, voglio battermi ad armi pari con Stewart e Rindt e questa possibilità me la danno solo i motori Ford. Voglio dimostrare a me stesso quello che valgo veramente. So che un giornalista italiano ha scritto che non gradirei andare alla March perché ci sono Stewart e Siffert. Sono bugie; è vero esattamente il contrario.

In settembre, lei ha firmato un contratto che poi non ha rispettato. Perché?

E' difficile rispondere a questa domanda, io stesso non so che cosa dire. Solo, che in tutto questo tempo ho deciso di voler passare dal motore a 12 cilindri a quello a 8, che ritengo piú competitivo.

A suo parere l'8 cilindri è dunque superiore al 12?

Sì, è una mia opinione avallata da tanti risultati. Penso anche però che prima che venga cambiata la cilindrata, il 12 cilindri potrà prevalere. Vede, ho provato il 312 a soglia di Ferrari e

VOGLIO SAPERE QUANTO VALGO



sono rimasto molto impressionato dalla potenza che ha questo motore; presto la 312 B sarà competitiva ma credo che non sarà in grado di battere i Ford. Se l'anno venturo sarò battuto da una Ferrari non ne sarò amareggiato, anzi; tutti alla Ferrari hanno lavorato molto a questa macchina e meritano dei successi.

La lettera "A" della March significa Amon, oppure è l'iniziale del nome di battesimo di Rees, Alan? Se andrà alla March sarà un socio della ditta oppure solo il pilota?

Vede, io sono molto amico di Haré, e quando in maggio quest'ultimo mi ha interpellato, voleva che la "A" fosse la mia iniziale. Poi hanno ripiegato sull'iniziale del nome di Rees che lascia una doppia interpretazione alla sigla. Se deciderò per la March sarò solo il pilota assieme a Siffert.

Che cosa ne pensa di questi tre anni passati alla Ferrari?

Ho imparato molto in questo periodo. La partenza non è stata facile, la Nuova Zelanda e Modena sono molto distanti fra di loro, non come chilometri ma come mentalità e modo di vivere... l'adattamento in generale è stato difficile. Mi ha molto aiutato Forghieri, lavorare con lui è stata per me una grande esperienza positiva. Lascio la Ferrari con delle nozioni che mi serviranno in avvenire e che non avevo quando sono arrivato. Lei pensi che per me la Ferrari era un miraggio già dall'età di otto anni. Arrivare ad essere un suo pilota ufficiale è stato per me il massimo dell'aspirazione appagata.

Con chi correrà la Can-Am?

Dipenderà tutto da quello che deciderò per la F. 1, perché sia McLaren che la March hanno dei progetti per la Can-Am dell'anno prossimo.

Se andrà alla March, quando debutterà con la nuova macchina?

Sarò senz'altro al via in Sud Africa; la prima macchina è già quasi pronta.

Quali sono i piloti che teme di piú?

Stewart, Rindt e Hulme nell'ordine; i due non sono in grado di classificarlo perché quando è andato forte ed ha vinto io non c'ero. Non so se metterlo nella stessa categoria degli altri tre.

Il suo pensiero su Ferrari?

Positivo. Ferrari è sempre stato molto buono con me, è una persona che stimo molto. Mi ha dato la possibilità di correre la Can-Am, e ha fatto per me un motore da sette litri. Mi ha dato inoltre una macchina in grado di vincere la Coppa Tasmania. Purtroppo, non ho avuto la possibilità per ragioni varie di emergere con una vittoria in F. 1 e dargli e darmi questa soddisfazione.

Dove andrà ad abitare ora?

Cerco un appartamento a Ginevra; sarebbe piú comodo abitare a Londra, ma l'Inghilterra è il paese piú pazzo per le tasse.

Come si è lasciato con Ferrari?

Questa rottura non è stata una cosa brutta e maliziosa. Ferrari ha pensato di poter fare a meno di me, io penso che sia necessario per la mia maturità che provi un'altra vettura. Per Natale vado a Ginevra definitivamente e lascio libera la mia casa qui, con tutti i ricordi e tante esperienze positive. Per l'altro ho conosciuto a Modena l'USO.

L'allenamento?

No, no, non l'USO, ma l'USO, l'allenamento di Siffert, e il resto a casa.

Con questa rottura Amon con il suo Regan si separerà da quel mondo con un nuovo partner. Modena, come è difficile di separarsi dal mondo di casa, e dalla casa qui, con tutti i ricordi e tante esperienze positive. Per l'altro ho conosciuto a Modena l'USO.

Il contratto scade il 31

Finché il contratto fra la Ferrari e Amon scade il 31 dicembre, sem- bra certo — alla luce delle notizie in nostro possesso al momento di andare in stampa — che il neozelandese presenterà la sua opera nei prossimi giorni come collaboratore della 312 B. Decisione opinabile, ma evidentemente alla Ferrari hanno bisogno di qualcuno che possa ripercorrere al più presto le manicherie della nuova macchina. D'altro, lui è contratto, è sicuro.